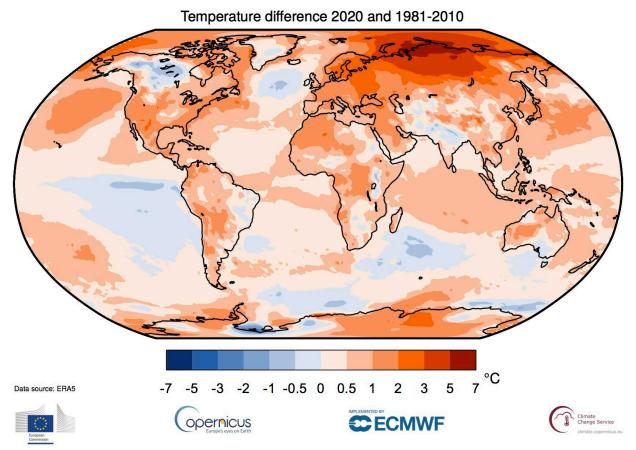


Clima, il 2020 è stato l'anno più caldo mai registrato a livello mondiale con 1,25° in più

di **Redazione**

08 Gennaio 2021 - 10:20



Genova. Il 2020 è stato l'anno più caldo mai registrato a livello mondiale, a pari merito con il 2016: un anno che ha chiuso un decennio di temperature record a testimonianza del riscaldamento globale. Lo ha annunciato Copernicus Climate Change Service, il programma di osservazione della terra dell'Unione europea. Il 2020 ha fatto registrare 1,25 gradi centigradi in più rispetto al periodo preindustriale, proprio come avvenne quattro anni fa.

L'Europa ha visto il suo anno più caldo mai registrato, 0,4 ° C in più rispetto al 2019, che in precedenza era l'anno più caldo. Insieme al Copernicus Atmosphere Monitoring Service (CAMS), è segnalato inoltre che le concentrazioni di CO2 nell'atmosfera hanno continuato ad aumentare a un tasso di circa 2,3 ppm/anno nel 2020, raggiungendo un massimo di 413 ppm a maggio 2020.

Parti dell'Artico e della Siberia settentrionale hanno visto alcune delle più grandi deviazioni della temperatura annuale dalla media nel 2020, con un'ampia regione che ha visto deviazioni fino a 3°C e in alcune località anche oltre 6°C per l'intero anno. Su base mensile, le maggiori anomalie di temperatura positive per la regione hanno ripetutamente raggiunto più di 8°C. La Siberia occidentale ha vissuto un inverno e una primavera

eccezionalmente caldi, un andamento osservato anche durante l'estate e l'autunno nell'Artico siberiano e su gran parte dell'Oceano Artico.

Carlo Buontempo, Direttore del Copernicus Climate Change Service (C3S), commenta: "Il 2020 si distingue per il suo eccezionale calore nell'Artico e un numero record di tempeste tropicali nel Nord Atlantico. Non sorprende che l'ultimo decennio sia stato il più caldo registrato, ed è ancora un altro promemoria dell'urgenza di riduzioni ambiziose delle emissioni per prevenire impatti climatici negativi in futuro". Un'analisi completa e dettagliata del clima europeo sarà pubblicata ad aprile, quando Copernicus presenterà il suo annuale European State of the Climate 2020.